



**SIULP** *flash*  
**COLLEGAMENTO**  
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia  
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 – Roma – tel. 06/445213 r.a. – telefax 06/4469841  
Direttore Responsabile Felice Romano – Stampato in proprio – Iscr.Trib.Roma n. 397/99-Isr. ROC n. 1123

**n. 6 del 25 marzo 2010**



*Carissimo Pinocchio*

*amico dei giorni più lieti  
di tutti i miei segreti  
che confidavo a te.  
Carissimo Pinocchio  
ricordi quand'ero bambino?  
Nel bianco mio lettino  
ti guardai, ti sfogliai, ti sognai.*

**EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE FELICE ROMANO**

*Ebbene sì: quando, qualche tempo fa, abbiamo appreso le dichiarazioni dei ministri in carica e dei più alti esponenti del Governo circa la loro ferma intenzione di rilanciare il settore sicurezza aumentando le risorse e valorizzando la professionalità dei poliziotti, ci abbiamo creduto.*

*Non tanto perché avevamo fiducia in chi detiene il potere politico che, lo dice la parola stessa, sempre potere è e non strumento come invece sarebbe auspicabile.*

*Quanto perché eravamo fermamente convinti che dopo un lungo periodo di tagli nel settore sicurezza che rischiano sempre di più di paralizzare il funzionamento della struttura, si fosse raggiunto il punto del non ritorno.*

*Il punto cioè in cui ulteriori tagli avrebbero comportato la débâcle del sistema, il punto in cui l'istinto di sopravvivenza avrebbe dovuto consigliare chiunque fosse al Governo di desistere da questa folle corsa suicida che altro risultato non ha che l'abbattimento del livello di sicurezza garantito ai cittadini.*

*E invece la realtà ha superato ogni più remota fantasia: i tagli continuano e continua la folle, incosciente corsa verso l'autodistruzione: con la variante che non avendo neanche il coraggio di ammettere davvero quello che stanno facendo, molti politici o, meglio, politicanti, continuano, con insopportabile supponenza a mistificare l'informazione, innescando meccanismi di attesa e di rassicurazione che spesso si scontrano con una situazione di fatto completamente diversa da quella raffigurata.*

*Non tutti sono così.*

*C'è chi anche in questa compagine governativa riesce a sottrarsi alla pantomima della rappresentazione teatrale di una sicurezza annunciata.*

*Incoraggiano ancora le dichiarazioni, per esempio, del Presidente della Camera, Gianfranco Fini per il quale: "a fronte di una politica che non può essere di manica larga i tagli alle forze dell'ordine sono incompatibili con la volontà di garantire la pre-condizione della legalità".*

*Fanno riflettere le piccole lotte segrete del Ministro Maroni, impegnato da un lato a contenere gli assalti dei sindacati compatti, dall'altro a sbattersi presso il Ministro della finanza pubblica e soprattutto verso il Presidente del Consiglio allo scopo di avere ulteriori risorse per le forze di polizia.*

*L'unico risultato, finora, è alquanto modesto: la possibile assunzione di tutti coloro che vanno in pensione tra poliziotti, carabinieri e finanziari.*

*Il tutto con tempi di almeno due anni tra la vacanza d'organico e le nuove immissioni.*

*Quando il saldo tra quanti saranno andati in pensione tra le forze di polizia e quanti invece saranno assunti si attesterà, poiché non sono previsti incrementi d'organico, ma solo il turn over, rimarrà sempre un deficit di circa diecimila unità.*

*Una situazione da far tremare le vene nei polsi, eppure non mancano esempi ulteriori di autentica incoscienza politica.*

*Il Ministro Brunetta, per esempio, sul quale tutte le battute che potevano essere fatte sono state fatte, continua ad affermare che sulla sicurezza ci sono grandi investimenti e grandi sono i riconoscimenti agli operatori del settore.*

*Se qualcuno se ne è accorto, per favore faccia un cenno, perché i segnali che i colleghi mandano al sindacato di polizia vanno nel senso diametralmente opposto.*

*Sarebbe il caso che l'agenda del Ministro della Funzione Pubblica, alla voce "P" dopo "poliziotti panzoni" e "poliziotti fannulloni" fosse aggiunta la voce "promesse da pinocchetto".*

*Indigna oltre ogni misura non solo l'affermazione, ma anche l'argomentazione posta a sostegno della medesima: siccome i risultati della lotta al crimine, governando Berlusconi, sono più che encomiabili, questo dipende unicamente dalle capacità del Governo di imprimere le giuste motivazioni agli operatori delle forze di polizia.*

*Dimenticando che le indagini per la cattura dei latitanti durano anni e anni.*

*La conseguenza è ancora più tragica, anche se per adesso non viene detta: siccome tagliando si produce più sicurezza, continuiamo a tagliare e verrà prodotta ancora maggiore sicurezza.*

*Il fatto è che tutto il sistema si regge sempre di più su un collante evanescente come lo sputo di un bambino: lo spirito di abnegazione e di sacrificio dei poliziotti.*

*A fronte di incrementi economici del contratto di lavoro attinente al biennio 2008-2009, proposti dal Governo sono previsti in tasca ad un agente di polizia circa trenta euro, cioè un euro al giorno, il costo di un caffè al bar e non i cento euro sbandierati dal Ministro Brunetta.*

*Neanche una parola sugli stanziamenti per un concreto riconoscimento della specificità, sul riordino delle carriere, sul potenziamento degli organici sempre più penalizzati, sulla previdenza complementare che, ricordiamo, erano e sono strettamente legati al tavolo contrattuale.*

*Smascheriamo il Pinocchio: è ora che i colleghi sappiano che secondo questo Governo e secondo questo Ministro il potenziamento di risorse adeguato per un poliziotto ammonta ad un euro al giorno.*

*È un concetto fondamentale, dal quale discendono tutte le incomprensioni e tutti i dissidi: noi quando parliamo di risorse per la sicurezza chiediamo incrementi di stipendio, potenziamento di mezzi investimenti sulla formazione e sull'aggiornamento, le carriere, la previdenza complementare, le risorse per le missioni, lo straordinario e l'O.P..*

*Loro parlano di un caffè, il caffè che si offre al collega d'ufficio o all'amico del bar quando si parla di calcio o di cinema.*

*Forse per il Governo la sicurezza è una partita di calcio o una chiacchiera da bar.*

*Questo è l'equivoco fondamentale da cui tutti gli equivoci discendono.*

*Il fatto strano, può pensare qualcuno, è quello che la Polizia sta portando a casa risultati brillanti, che il Ministro Brunetta e qualcun altro spacciano come risultato della propria straordinaria azione di governo.*

*Ma ciò è dovuto al fatto che i poliziotti anticipano di tasca loro le spese per i viaggi e le missioni.*

*Un fatto talmente assodato che ormai fa parte del folklore, e che il Ministro Brunetta pensa sia già caduto nel dimenticatoio.*

*Così non è.*

*Quello che invece accade e che ancora non viene colto nella sua dimensione reale, sono alcuni fatti che stanno già avvenendo sul territorio nazionale e che testimoniano in maniera lapalissiana come la situazione ha ormai raggiunto il punto di saturazione.*

*Qualche giorno fa in Trentino alcuni poliziotti si sono rifiutati di anticipare di tasca propria le spese necessarie per effettuare degli accompagnamenti: sapete quale è stato il risultato? Che l'Amministrazione ha dovuto annullare i servizi già predisposti per effettuare detti accompagnamenti degli stranieri clandestini.*

*Come dire: Sicurezza, chiuso per insolvenza!*

*Ora, che il Ministro Brunetta e chi per lui, continui a suonarsela e a cantarsela è un fatto che non ci tange più di tanto: noi stiamo soltanto aspettando che il Governo realizzi l'impegno assunto in merito alla ripartizione, a favore degli operatori della sicurezza delle risorse provenienti dal fondo unico di giustizia e dallo scudo fiscale, di cui in verità molto si è parlato quando è stato avviato e poco lo si fa ora che bisognerebbe discutere della sua fase applicativa.*

*Però se ancora una volta tutti questi impegni annunciati dovessero finire con un nulla di fatto, sappiamo già come procedere: tutti i poliziotti d'Italia, organizzati dal SIULP, lavoreranno con le risorse e gli strumenti di loro effettiva pertinenza e per compiti di loro spettanza.*

*Tutto il resto, chiuso per insolvenza.*

*Sarà divertente, allora, coccolarsi il Ministro Brunetta come una volta si faceva con il nostro pinocchio di gomma e magari spiegargli, confidandogli un grande segreto, che lui non è alla fine il più furbo di tutti*

*È solamente un po' bugiardo.*

**Polizia: al portavoce del Ministro Brunetta diciamo che il rispetto passa attraverso i fatti e non solo con promesse mai mantenute.**

Dichiarazioni del Segretario Generale Felice ROMANO

Comprendiamo la difficoltà del portavoce del Ministro Brunetta, che non interviene direttamente in quanto impegnato nella campagna elettorale per la sua candidatura a Sindaco di Venezia (a proposito di chi cerca le vetrine e del divieto per i parlamentari e sindaci di avere contemporaneamente entrambi le cariche), a cercare di giustificare le omissioni del Governo e dello stesso Ministro sul mancato rispetto degli impegni assunti con la sicurezza dei cittadini e le aspettative dei poliziotti.

Ad affermarlo Felice Romano Segretario Generale del SIULP il quale, premettendo che non vuole lasciarsi trascinare in polemiche sterili preferendo rimanere su temi concreti, ribadisce dati certi e riscontrabili rispetto a quelli sbandierati negli slogan dal Ministro.

Il contratto di lavoro è scaduto da ormai due anni, è la prima volta che un governo non riesce a chiuderlo per mancanza di fondi. I 586 milioni stanziati da questo esecutivo (116 milioni erano stati stanziati dal governo precedente per la vacanza contrattuale) sviluppano circa 30 euro per l'agente di polizia. Solo dopo la manifestazione dei 40 mila poliziotti in piazza, l'esecutivo ha aggiunto ulteriori 100 milioni che sviluppano circa 12 euro lordi procapite.

A questo però, continua il SIULP si deve aggiungere che i tagli operati dallo stesso ministro Brunetta con il Decreto 112 hanno comportato una riduzione dei capitoli della sicurezza con effetti devastanti. Il capitolo Ordine pubblico è stato ridotto del 55,81%, quello dello straordinario di 16 milioni, quello dell'armamento dell'84,72% quello delle missioni del 20,35%.

Così ci ritroviamo che Palermo ha un debito di 80.000 ore di straordinario effettuato e non pagato per l'anno 2009, che le missioni della stessa questura sono state ridotte da 2.400.000 euro per anno a soli 400.000 euro (cioè le risorse che servono per fare attività investigativa contro la mafia), che Milano ha un debito di 60.000 ore di straordinario non pagato, così come Caserta che vanta un debito di 37.000 ore ancora da liquidare sempre per il 2009. Stessa musica se si parla delle missioni. Gli ultimi pagamenti risalgono a giugno dello scorso anno. Per non parlare delle indennità per i servizi di sicurezza stradale, ferroviari e della Polizia delle Telecomunicazioni (lotta alla pedofilia e della sicurezza informatica) per cui il governo si trattiene ormai da due anni i fondi stanziati dalle società convenzionate (Autostrade S.p.a., Trenitalia e Ente Poste) anziché distribuirli ai poliziotti.

Siamo veramente al paradosso: questo esecutivo non dà soldi ai poliziotti nemmeno quando gli vengono dati da terzi.

I brillanti risultati che il Governo si ascrive sono, invece da addebitare allo spirito di abnegazione e di sacrificio dei poliziotti che, sino a qualche giorno fa hanno anticipato di tasca propria i soldi per effettuare le missioni per indagini e le espulsioni dei clandestini.

Dopo l'ennesima offesa rivolta ai poliziotti e ai loro rappresentanti, i poliziotti non sono più disposti a "campare" la sicurezza preannunciata ma non finanziata di questo esecutivo.

Ciò ha comportato, chiude Romano, che al rifiuto dei poliziotti di anticipare di tasca loro i soldi per espellere i clandestini e sostenere le indagini contro la criminalità organizzata, si sono già dovuti annullare numerosi servizi predisposti su tali tematiche.

Come dire: sicurezza, chiusa per insolvenza.

Se non bastano questi dati, conclude il sindacalista, siamo nelle condizioni di fornirne molti altri su tutte le realtà italiane.

Ci si spieghi ora di chi è l'irresponsabilità.

Roma 24 marzo 2010



### **Incredibili le dichiarazioni del Ministro Brunetta!!!**

**Non c'è traccia di un provvedimento che eroghi denaro e che conferisca la dovuta dignità ai poliziotti, eppure il Ministro della Funzione Pubblica arriva a far intendere di aver elargito al personale della Polizia di Stato chissà quali magnificenze economiche**

**Roma, 23 marzo 2010** - Ha poca importanza, oggi, che in passato il ministro Brunetta non si sia risparmiato in esternazioni per nulla gentili, e peraltro poco consone alla propria funzione, nei riguardi dei poliziotti. Gli epiteti (fannulloni, panzoni, ecc.) che in più occasioni il predetto ha rivolto al personale delle Forze di Polizia hanno sempre testimoniato la sua spiccata volontà di mettersi in luce, anche a costo di sbeffeggiare ingiustamente coloro che rischiano costantemente la propria vita per garantire la Sicurezza di tutti i cittadini.

Quel che oggi indigna, però, è il fatto che il ministro Brunetta in questi giorni rispolveri una irrealistica particolare vicinanza da parte di tutti i poliziotti nei suoi confronti.

Sembra infatti che Renato Brunetta abbia negato i tagli di risorse fatte dal governo al Comparto Sicurezza precisando che proprio i notevoli risultati del contrasto alla criminalità sono la testimonianza che tagli non ne sono stati proprio fatti!

Ebbene, nell'invitare il ministro a rivedersi le norme approvate dal governo di cui fa parte a riguardo delle risorse destinate alla Sicurezza ed agli stipendi dei poliziotti, preme ricordare allo stesso che i risultati sempre più encomiabili nella lotta alla criminalità sono esclusivamente dovuti all'abnegazione ed alla professionalità degli uomini e delle donne che indossano l'uniforme e che, grazie anche a lui, sempre più spesso sono chiamati a svolgere il proprio lavoro anticipando di tasca propria le spese per missioni.

Quanto agli incrementi economici del contratto di lavoro relativo al biennio 2008-2009, ricordiamo al ministro Brunetta che i 100 euro di aumento sbandierati corrispondono in realtà a circa 30 euro per un agente di Polizia, vale a dire la somma di appena un euro al giorno di aumento per un contratto scaduto da qualche anno. Una vera elemosina.

Invece di continuare a vantare il proprio impegno a favore dei poliziotti (visti i risultati saremmo felici non facesse più niente), il ministro Brunetta dovrebbe in primo luogo avere maggiore rispetto per il personale della Polizia di Stato e soprattutto per la realtà dei fatti.

La realtà sicuramente oggi non vede i poliziotti grati al Governo, ma semmai l'esatto contrario.

**Polizia: sindacati a Brunetta, più rispetto per forze ordine non c'è traccia aumenti, incredibili parole Ministro**  
(ANSA) - ROMA, 23 MAR - "Invece di continuare a vantare il proprio impegno a favore dei poliziotti (visti i risultati saremmo felici non facesse più niente), il ministro Brunetta dovrebbe in primo luogo avere maggiore rispetto per il personale della polizia e, soprattutto, per la realtà dei fatti che, oggi, non vede i poliziotti grati al governo". Lo affermano in un comunicato congiunto i segretari dei sindacati di polizia Siulp, Sap, Siap, Silp-Cgil, Ugl e Coisp-Up-Fps-Adp-Pnfi contestando l'annuncio del ministro della Funzione Pubblica di un aumento di circa 100 euro lordi per gli appartenenti al comparto sicurezza. "Le sue dichiarazioni sono incredibili - affermano - Ha poca importanza, oggi, che in passato il ministro non si sia risparmiato in esternazioni per nulla gentili nei riguardi dei poliziotti.

Quel che oggi indigna, però, è il fatto che il ministro Brunetta rispolveri una irrealistica e particolare vicinanza da parte di tutti i poliziotti nei suoi confronti". I sindacati criticano in particolare i tagli delle risorse e sottolineano come i risultati "encomiabili" nella lotta alla criminalità sono "esclusivamente" dovuti "all'abnegazione e alla professionalità degli uomini e delle donne in uniforme".

Quanto agli incrementi economici, i sindacati contestano le cifre rese note dal ministro. "I 100 euro di aumenti sbandierati corrispondono in realtà a circa 30 euro per un agente di polizia, vale a dire la somma di appena un euro al giorno di aumento per un contratto scaduto da qualche anno. Una vera elemosina".

## **SICUREZZA: polizia senza risorse. Poliziotti stanchi di anticipare soldi per missioni.**

*Dichiarazione del Segretario Generale Felice ROMANO*

La misura è ormai colma e i poliziotti sono stufi di sottrarre i soldi al magro bilancio della propria famiglia per far funzionare la Polizia.

Ad affermarlo è il Segretario Generale del SIULP Felice ROMANO che, nel rappresentare come il Governo sulla sicurezza continua solo a fare annunci e spot senza concretizzare nulla di quello che ha promesso, preannuncia lo stato di mobilitazione per "richiamare il Governo al senso di responsabilità verso la sicurezza del Paese e dei poliziotti che sinora hanno garantito il funzionamento della macchina sicurezza grazie al loro altissimo senso del dovere"

Il ministro Brunetta continua ad affermare che sulla sicurezza ci sono grandi investimenti e altrettanti riconoscimenti agli operatori del settore; delle due l'una: o il Ministro è malinformato oppure siamo di fronte all'ennesima campagna pubblicitaria priva di ogni fondamento.

Sono ormai mesi che per effettuare gli accompagnamenti dei cittadini extracomunitari espulsi dal territorio nazionale, o per effettuare indagini contro la criminalità organizzata e alla ricerca dei latitanti, i poliziotti hanno dovuto, per raggiungere i brillanti obiettivi che tanto vengono sbandierati dal Governo come un proprio risultato positivo, anticipare di tasca loro i soldi perché ciò avvenisse.

Ciò è tanto vero che ad esempio nel Trentino non appena i poliziotti hanno detto basta perché non ce la facevano più "a campare la famiglia e la Polizia", sono stati annullati servizi già predisposti per effettuare degli accompagnamenti.

Se a questo si aggiunge che sono ormai mesi che si attende una risposta concreta sul piano di assegnazione delle risorse per il rinnovo del contratto di lavoro, finalizzate agli interventi di tipo ordinamentale e della previdenza complementare, scaduto ormai da oltre due anni (cosa mai successa prima), la misura è veramente colma.

Evidentemente - conclude Romano - il segnale dei quarantamila poliziotti in piazza il 28 ottobre scorso, non è stato sufficiente al Governo per comprendere la gravità della situazione.

Non accetteremo più rimandi o promesse che puntualmente vengono disattese.

È l'ora dei fatti e quindi attendiamo la risposta all'impegno assunto dal Governo in merito alla ripartizione delle somme provenienti dal Fondo Unico di Giustizia e dallo scudo fiscale.

Se anche questo impegno cadrà nel dimenticatoio, i poliziotti saranno costretti a manifestare per richiedere la solidarietà dei cittadini e del Paese.

Roma, 18 marzo 2010

---

### ***Polizia: Siulp, stufi di anticipare soldi per missioni pronti a mobilitazione per richiamare Governo a responsabilità***

*(ANSA) - ROMA, 18 MAR - "La misura e' ormai colma e i poliziotti sono stufi di sottrarre i soldi al magro bilancio della propria famiglia per far funzionare la polizia". Lo afferma il segretario generale del sindacato di polizia Siulp, Felice Romano, che preannuncia lo stato di mobilitazione per "richiamare il Governo al senso di responsabilita' verso la sicurezza del Paese e dei poliziotti che sinora hanno garantito il funzionamento della macchina sicurezza grazie al loro altissimo senso del dovere". "Il ministro Brunetta - spiega Romano - continua ad affermare che sulla sicurezza ci sono grandi investimenti e altrettanti riconoscimenti agli operatori del settore; delle due l'una: o il ministro e' malinformato oppure siamo di fronte all'ennesima campagna pubblicitaria priva di ogni fondamento". Sono ormai mesi, sottolinea, "che per effettuare gli accompagnamenti dei cittadini extracomunitari espulsi dal territorio nazionale, o per fare indagini contro la criminalita' organizzata e alla ricerca dei latitanti, i poliziotti hanno dovuto, per raggiungere i brillanti obiettivi che tanto vengono sbandierati dal Governo come un proprio risultato positivo, anticipare di tasca loro i soldi perche' cio' avvenisse". E ad esempio nel Trentino, aggiunge il segretario del Siulp, "non appena i poliziotti hanno detto basta perche' non ce la facevano piu', sono stati annullati servizi gia' predisposti per effettuare degli accompagnamenti".*

## Ricorsi VFB e Allievi Ispettori

Riportiamo di seguito i numeri dei ricorsi presentati dall'Avv.to Roberto Mandolesi al TAR del Lazio riguardo alla problematica del mancato pagamento del premio di congedamento per i colleghi VFB transitati nella Polizia di Stato.

### Anno 2005

AA.AA. ricorso 12380 e 12381 (trattamento economico e premio congedamento)

AA.AA. ricorso 12383 e 12387 (trattamento economico)

All. Ispettori ricorso 12382 (trattamento economico)

All. Ispettori ricorso 12388 (trattamento economico missione e trasferimento)

### Anno 2008

AA.AA. ricorso 3000 e 3009 (trattamento economico e premio congedamento)

All. Ispettori ricorso 3010 (trattamento economico)

All. Ispettori ricorso 2710 (trattamento economico missione e trasferimento).

## Pagamento lavoro straordinario

Così come preannunciato nello scorso Collegamento Siulp

Flash della scorsa settimana, il Dipartimento ha reso noto che l'iter di perfezionamento del prescritto decreto interministeriale, relativo alle ore di lavoro straordi-

nario, si è concluso e che sono state fornite agli U.T.G. le indicazioni necessarie per procedere ai pagamenti dello straordinario.

## Borse di studio anno 2010 – emanato il bando

Con circolare nr. 559/C.3.B.1 del 10 marzo 2010, la Direzione Centrale per gli Affari Generali ha pubblicato il bando per il conferimento delle borse di studio ai figli, orfani e dipendenti del-



la Polizia di Stato per l'anno 2010. Al bando possono partecipare i dipendenti in servizio effettivo, i figli a carico dei dipendenti dei ruoli della Polizia di Stato in servizio effettivo – con esclusione dei dipendenti sospesi cautelatamente dal servizio stesso (ai sensi del DPR n. 737/1981) - i figli dei dipendenti collocati a riposo per infermità riconosciute come

dipendenti da causa di servizio o dei congedati *per limiti di età* (a condizione che gli stessi non svolgano alcuna attività lavorativa presso altre Amministrazioni dello Stato, Enti Pubblici o Privati) e gli orfani dei dipendenti della Polizia di Stato.

Sul nostro sito trovate il bando e la domanda di partecipazione

## SIULP Vibo Valentia e Lecce - eletti i nuovi Segretari Provinciali.

Nel corso della riunione del Direttivo Provinciale del SIULP di

Vibo Valentia, Franco Caso è stato eletto Segretario Provinciale.

Analogamente, presso la Segreteria Provinciale di Lecce, è stato eletto Fabio Saladino.

Ai neo eletti, gli auguri di un proficuo lavoro.

## Cedolino busta paga online.

A decorrere dal prossimo mese di maggio 2010, il cedolino stipendiale non verrà più fornito con supporto cartaceo, ma sarà disponibile esclusivamente in formato elettronico.

Da allora tutto il personale della Polizia di Stato potrà visualizzare e trasferire il proprio cedolino delle competenze fisse accedendo, attraverso la rete intranet al portale Doppia o, in alternativa, nell'area messa a disposizione

dal Centro Elettronico all'indirizzo <https://cenaps.interno.it>



Per accedere al servizio è necessario utilizzare le necessarie credenziali fornite in busta chiusa agli Uffici Amministrativo Contabile.

### **Trattamento economico di ordine pubblico - Servizi connessi.**

*Direttiva del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza*

Di seguito riportiamo la circolare emanata il 9 marzo u.s.

Si fa seguito alle circolari p.n. del 4 e 25 febbraio, riferite alle consultazioni elettorali del 28 e 29 marzo p.v..

In considerazione dei particolari profili di Ordine e Sicurezza pubblica che caratterizzano l'attuale momento politico e socio-economico, si sottolinea ulteriormente l'esigenza di sensibilizzare, al massimo i dispositivi di Prevenzione Generale e di Vigilanza nei confronti degli obiettivi comunque ritenuti a rischio.

Nonché le misure di Ordine Pubblico finalizzate, in particolare, a garantire la piena libertà e l'ordinato svolgimento dei comizi e delle altre manifestazioni di propaganda elettorale.

Nel delineato contesto, al fine di conseguire un elevato standard di sicurezza generale, il personale impiegato nei relativi servizi dovrà essere adeguatamente sensibilizzato, affinché le consolidate capacità professionali possano fungere da valido sensore onde poter acquisire ogni utile elemento conoscitivo per la conseguente attivazione di efficaci interventi.

In ragione della contingente situazione di criticità ulteriormente influenzata dalla minaccia eversivo-terroristica anche di carattere internazionale, assume, pertanto, rilevante e specifica importanza l'attività volta ad assicurare il pieno esercizio del diritto di voto, costituzionalmente garantito.

Con il massimo impegno e rigore, quindi, dovranno essere puntualmente pianificati ed attuati i servizi di vigilanza fissa ai plessi elettorali nonché **i servizi operativi strettamente connessi**, tra cui, in specie, **i servizi di scorta al materiale elettorale**. Da **considerare, in via del, tutto eccezionale**, in ragione delle suesposte considerazioni, parte integrante ovvero prosecuzione della complessa attività di vigilanza fissa e da individuare e disciplinare, in maniera, specifica, attraverso l'ordinanza di servizio.

Da quanto sopra discende che al personale delle Forze di Polizia nonché a quello degli Enti Pubblici territoriali effettivamente impiegato nella vigilanza ai seggi e nei **servizi connessi operativi esterni di collegamento e scorta**. Dovrà essere corrisposta la prevista indennità di ordine pubblico per il tempo strettamente necessario all'effettuazione della consultazione e, comunque, non superiore a quattro giorni.

Le modalità di liquidazione ed imputazione delle relative spese saranno indicate con separata circolare.

Si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL., con preghiera di voler tempestivamente segnalare ogni novità di rilievo.

---

### **Ritardi nei pagamenti dell'indennità Ferroviaria, Autostradale e Postale**

A seguito di un nostro intervento la Direzione Centrale per la Polizia Stradale Ferroviaria delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali, ha fornito i seguenti elementi.

Al personale della Polizia di Stato che espleta servizio in ambito ferroviario, autostradale e postale vengono corrisposte competenze accessorie sulla base della somme a tal fine versate dalle Società di Trasporto Ferroviario, dalle Società Concessionarie Autostradali e dalla Società Poste Italiane S.p. A..

Per le suddette indennità vige la procedura delle riassegnazioni, che prevede il versamento delle somme sopra indicate nelle casse dello Stato, per la successiva riassegnazione sul Capitolo 2584 art. 2, 3 e 8 delle rispettive specialità.

Tale istituto prevede una lunga ed articolata procedura a cui concorrono di fatto molteplici Uffici: le Società Autostradali, Società di Trasporto Ferroviario, la Società Poste Italiane S.p.A; il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e delle Finanze; e la Corte dei Conti.

In considerazione di quanto sopra esposto tale procedura non può essere modificata unilateralmente da questo Ministero e pertanto, non risulta possibile, attualmente, ridurre i tempi di pagamento al personale appartenente Sul sito [www.siulp.it](http://www.siulp.it) trovate la lettera integrale con il dettaglio delle corrisposizioni.

## PRENDITI I TUOI SPAZI

Finanziamo Dipendenti Statali, Pubblici, Privati e Pensionati



**EUROCQS**<sup>®</sup>  
FINANZIAMENTI



• CESSIONE DEL QUINTO • PRESTITO CON DELEGA • PRESTITI PERSONALI

### L'UNICA SOCIETÀ IN CONVENZIONE CON SIULP



Eurocqs SpA, Società specializzata nei finanziamenti ai dipendenti del "Comparto Sicurezza", ha stipulato con il SIULP Sindacato Unitario Lavoratori Polizia una convenzione al fine di offrire agli iscritti prodotti finanziari a condizioni estremamente competitive rispetto agli altri operatori presenti sul mercato.

#### DIREZIONE GENERALE ROMA

Via Antonio Pacinotti, 73/81 - 00146 - Roma - Tel. 06 55381111

**LE NOSTRE AGENZIE:** Torino, Milano, Como, Genova, Firenze, Pescara, Pomezia (RM), Napoli, Bari, Taranto, Lecce, Palermo, Messina, Marsala (TP), Siracusa, Trapani, Ragusa, Cagliari, Sassari.

### PRESTITO CON DELEGA

Il **Prestito con Delega** è un finanziamento in convenzione con il Ministero dell'Interno rivolto a tutti coloro che hanno in corso una cessione del Quinto della quale non sono scaduti i termini per il rinnovo.

**eurocqs.it**

Eurocqs S.p.A. iscritto all'Elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B al n.37323 - messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi disponibili presso le filiali e agenzie di Eurocqs SpA o sul sito internet [www.eurocqs.it](http://www.eurocqs.it). A richiesta verrà consegnata una copia del contratto completo in ogni sua parte e del foglio informativo per la valutazione del contenuto prima della stipula. Eurocqs SpA, nel collocamento di alcuni prodotti (Cessioni del Quinto, Prestito con delega di pagamento e Prestiti personali), presso la clientela, opera in qualità di intermediario di altre banche e/o intermediari finanziari, questi sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali. Finanziamenti concessi previa istruttoria di Eurocqs SpA o di altro istituto erogante.

Numero Verde  
**800-754445**